

DOTTORATO DI RICERCA IN "SOCIETÀ' IN MUTAMENTO: POLITICHE, DIRITTI E SICUREZZA"			
Coordinatore	Prof. Alessandro Sterpa		
Sede	Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società, Impresa		
Durata del corso	3 anni: 1° Novembre 2026 - 31 Ottobre 2029 Discussione della tesi di Dottorato: entro luglio 2030		
Obiettivi formativi	Il percorso formativo offerto del dottorato «Società in mutamento: Politiche, Diritti, Sicurezza», ha come obiettivo principale lo studio e la ricerca interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare - nelle aree socio-politiche, giuridiche, istituzionali e linguistiche - che possano contribuire alla formazione di professionisti in grado di leggere la complessità dei processi di mutamento sociale che stanno interessando le società del XXI secolo. Lo shock sistemico determinato, in termini di politiche, diritti e insicurezza sociale, dalla diffusione della pandemia, va infatti letto all'interno di una prospettiva di analisi più ampia, che sappia ricondurre l'accentuarsi della percezione del rischio e delle incertezze a traiettorie di lungo periodo che già alla metà del secolo scorso si andavano delineando come effetto dell'accelerazione del mutamento sociale e della relativa imprevedibilità, nel breve, di nuove fisionomie di contesti sociali e di condizioni individuali. Questa rottura, nella tarda modernità, degli equilibri sociali faticosamente costruiti nella prima parte del Novecento ha aperto crisi sistemiche che, nella dimensione macro-sociale, hanno interessato le istituzioni, le organizzazioni e le strutture intermedie della società ma ha anche investito gli spazi quotidiani del meso e del micro-sociale, costringendo i singoli individui a una costante e dispendiosa attività di ridefinizione di sé e del proprio ruolo nelle interazioni sociali.		
Posizioni a concorso	Posizioni disponibili	8	di cui:
	A) con borsa di studio	3	
	B) posti di dottorato Industriale	1	riservato ai dipendenti della EUI HUB S.r.l. in rappresentanza di <i>École Universitaire Internationale</i>
	C) posti riservati ai dipendenti di Enti pubblici convenzionati	4	riservati ai dipendenti di: Agenzia delle Entrate (2) Roma Capitale (2)
Periodo all'estero	Per i/le dottorandi/e con borsa di studio è previsto un periodo di studio e ricerca all'estero presso Università, aziende o istituti di ricerca internazionali, della durata complessiva compresa tra 3 e 6 mesi, anche non continuativi. Le/i dottorande/i, con e senza borsa, ad eccezione delle posizioni di cui all'art. 9 c. 6 del D.M. 226/2021, hanno diritto a un budget aggiuntivo pari almeno al 50% della borsa di studio, per periodi all'estero di durata non superiore a quella sopra indicata, fatte salve eventuali ulteriori disponibilità finanziarie. In ogni caso l'incremento della borsa è dovuto solo per periodi continuativi e non inferiori a trenta giorni.		

A) Borse di studio finanziate dall'Ateneo e da enti esterni	N. 3 borse di studio finanziate dall'Ateneo e da enti esterni inerenti alle seguenti tematiche di ricerca, a tematica vincolata: a. "Integrazione europea e trasformazione normative e istituzionali" Responsabile scientifico: Prof. Alessandro Sterpa b. "Archeologia preventiva e tecnologie digitali" Responsabile scientifico: Prof. Salvatore De Vincenzo c. "Archeologia, cultura figurativa e tecnologie digitali per lo studio e la valorizzazione delle pitture parietali di età romana. Aspetti iconografici e problemi di cronologia del II stile in area vesuviana e in Italia" Responsabile scientifico: Prof. Salvatore De Vincenzo I progetti di ricerca presentati dai candidati devono essere coerenti con le tematiche di ricerca sopra indicate, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
B) Posto di dottorato industriale	n. 1 posto riservato ad una unità di personale di EUI HUB S.r.l. in rappresentanza di <i>École Universitaire Internationale</i>, finalizzato allo svolgimento della ricerca avente ad oggetto: "Dominio Cognitivo: ricerca e innovazione per l'aumento delle capacità cognitive e raggiungimento della superiorità cognitiva quali strumenti per contrastare la minaccia della Guerra Cognitiva e proteggersi dagli attacchi cognitivi" Responsabili scientifici: Prof. Alessandro Sterpa e Prof.ssa Sabrina Magris I progetti di ricerca presentati dai candidati devono essere coerenti con le tematiche di ricerca sopra indicate, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
C) Posti riservati ai dipendenti degli Enti pubblici convenzionati	
Posti riservati ai dipendenti di Roma Capitale	n. 2 posizioni riservate ai dipendenti di Roma Capitale finalizzate allo svolgimento delle seguenti ricerche, a tematica vincolata: a. "Procedimento amministrativo e intelligenza artificiale" Esame dei procedimenti e provvedimenti amministrativi di Roma Capitale al fine di individuare uno o più casi di studio che consentano di analizzare l'applicabilità dell'IA alle diverse fasi dell'azione amministrativa. Simulazione di modelli di integrazione dell'impiego dell'IA all'attività amministrativa ed esame degli effetti giuridici verso terzi oltre che sull'organizzazione capitolina con particolare riferimento all'impiego delle risorse umane e finanziarie. Esame dei profili di efficienza ed efficacia, oltre che di trasparenza e di responsabilità dell'impiego dell'IA e delle problematiche giuridiche dell'impiego dell'IA anche alla luce delle norme europee e nazionali. I progetti di ricerca potranno riguardare sia i casi in cui il legislatore nazionale ha già ipotizzato l'impiego dell'IA (ad esempio concessioni, appalti e contratti), sia settori non ancora regolati a livello

	nazionale, al fine di proporre nel caso interventi normativi adeguati da parte dei soggetti competenti. Responsabile scientifico: Prof. Andrea Patroni Griffi - Dott. Luca Di Maio b. “Decentramento amministrativo e riforma dei municipi di Roma Capitale” La ricerca dovrà esaminare le norme vigenti in materia di decentramento comunale, con particolare riferimento al regolamento comunale in materia e allo statuto di Roma Capitale. Alla luce delle norme statali vigenti, la ricerca dovrà proporre soluzioni normative innovative anche di innovazione del quadro regolatorio vigente, sulla base dei principi costituzionali e legislativi che regolano l’attività della pubblica amministrazione. Responsabile scientifico: Prof. Alessandro Sterpa - Dott. Luca Di Maio Nota: Con riferimento all’art 10 del D.M. 226/2021, l’Ente si impegna a versare con regolarità lo stipendio ai dipendenti che saranno ammessi al corso di Dottorato di Ricerca per tutti e tre gli anni della durata legale. Ciò comporta l’esclusione per i dipendenti di Roma Capitale della possibilità di fruire del collocamento in aspettativa ai sensi dell’art. 2 della legge 476/1984, in quanto incompatibile con le esigenze dell’Amministrazione e con le finalità dei progetti di ricerca (art. 4 della Convenzione stipulata tra UNITUS e Roma Capitale). I progetti di ricerca presentati dai candidati devono essere coerenti con le tematiche di ricerca sopra indicate, pena l’esclusione dalla procedura selettiva.
Posti riservati ai dipendenti dell'Agenzia delle Entrate	2 posizioni riservate ai dipendenti dell’Agenzia delle Entrate finalizzate allo svolgimento delle seguenti ricerche, a tematica vincolata: a. “La digitalizzazione dell’economia e l’emersione di nuovi modelli impositivi tra capacità contributiva, equità e concorrenza fiscale: la nuova imposizione minima globale per le società” Responsabile scientifico: Prof. Andrea Genovese, Prof. Gianfranco Liace - Dott.ssa Francesca Vitale b. “Il trattamento contabile e fiscale delle criptovalute e delle criptoattività in Italia: riflessi applicativi e criticità anche alla luce della disciplina vigente negli altri Paesi UE” Responsabile scientifico: Prof. Andrea Genovese, Prof. Dario Buzzelli - Dott.ssa Francesca Vitale Nota: La partecipazione comporta l’esclusione per i dipendenti della Agenzia delle Entrate della possibilità di fruire del collocamento in aspettativa.

	I progetti di ricerca presentati dai candidati devono essere coerenti con le tematiche di ricerca sopra indicate, pena l'esclusione dalla procedura selettiva
Requisiti di ammissione	Sono ammessi i candidati che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di uno dei seguenti titoli accademici, senza limitazioni di età e cittadinanza: • Laurea Vecchio Ordinamento • Laurea Specialistica o Magistrale • Titolo accademico conseguito all'estero o nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Sono ammessi anche gli studenti che conseguiranno la Laurea magistrale o l'equivalente titolo accademico entro il 31 ottobre 2026.
Modalità di valutazione dei candidati Punteggio massimo: 80/80	I candidati sono valutati per titoli ed esame (prova orale). Il massimo punteggio attribuibile è 80/80.
Valutazione dei titoli Punteggio massimo: 15/80	Ai titoli viene attribuito un punteggio massimo di 15/80. In base al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca (Art. 14), i titoli valutabili sono i seguenti: • Tesi di laurea accompagnata da un abstract in lingua inglese; • Carriera universitaria (esami di profitto sostenuti e voto di laurea); • Pubblicazioni; • Partecipazione a progetti di ricerca; • Esperienze professionali e altri titoli in possesso del candidato presenti nel <i>curriculum vitae et studiorum</i>, comprese eventuali lettere di presentazione di professori universitari; • Progetto di ricerca proposto. <u>I 15 punti sono così distribuiti:</u> <u>Fino ad un massimo di 7:</u> Tesi di laurea accompagnata da un abstract in lingua inglese; Carriera universitaria (esami di profitto sostenuti e voto di laurea); Pubblicazioni; Partecipazione a progetti di ricerca; Esperienze professionali e altri titoli in possesso del candidato presenti nel <i>curriculum vitae et studiorum</i>, comprese eventuali lettere di presentazione di professori universitari; <u>Fino ad un massimo di 8:</u> Progetto di ricerca proposto. <u>Per accedere alla prova orale è necessario un punteggio minimo di 7/15</u> Prima dello svolgimento della prova orale, i punteggi attribuiti ai candidati saranno pubblicati nella pagina web dei dottorati di ricerca.
Valutazione della prova orale Punteggio massimo: 65/80	La prova orale sarà volta ad accertare la preparazione e le attitudini alla ricerca scientifica dei candidati ed includerà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.



	All'accertamento della conoscenza della lingua inglese sono riservati 15 punti, mentre all'accertamento della preparazione e dell'attitudine alla ricerca sono riservati 50 punti. La prova orale è superata solo se si ottiene un punteggio complessivo minimo di 40/80, a condizione che la prova di inglese abbia ottenuto un punteggio minimo di 8 punti. Il punteggio complessivo minimo è 40/80 mentre quello complessivo massimo è 65/80.
Materie sui cui verte la prova orale	La prova orale verterà principalmente sulla discussione del progetto di ricerca proposto da ciascun candidato, allegato alla domanda di ammissione al concorso. Tale progetto, descritto al massimo in n. 5 pagine, potrà essere redatto in italiano o in inglese. La conoscenza della lingua inglese verrà accertata tramite la verifica della comprensione e la traduzione di alcuni paragrafi di un testo accademico o articolo scientifico. Dopo la prova, i punteggi saranno pubblicati nella pagina web dei dottorati di ricerca.
Calendario e luogo della prova orale	Le prove d'esame si terranno entro l'11 settembre 2026. Il calendario completo delle prove d'esame sarà pubblicato nella pagina web dei dottorati di ricerca entro la data di scadenza del bando di concorso.
Recapiti per informazioni	Prof. Alessandro Sterpa E-mail sterpa@unitus.it